



CITTA' DI MONOPOLI

Provincia di Bari

AREA ORGANIZZATIVA TECNICA IV EDILIZIA PRIVATA, URBANISTICA, AMBIENTE



PIANO DI ZONIZZAZIONE ELETTROMAGNETICA

DISCIPLINA PER L'INSTALLAZIONE, LA GESTIONE E IL CONTROLLO AMBIENTALE DEI SISTEMI
DI TELECOMUNICAZIONI E RADIOTELEVISIVI OPERANTI NELL'INTERVALLO DI FREQUENZE
TRA 100KHZ E 300GHZ

Allegato n.8

Impianti Radiotelevisivi C.da Impalata - Stato di fatto post Ordinanze Sindacali del 29/09/2009

RELAZIONE STATO DI FATTO

Analisi delle sorgenti presenti sul territorio - Individuazione dei siti sensibili – Indagini Ambientali

*Data ultimo
aggiornamento*
Febbraio 2013

Il dirigente IV Settore:
Ing. Amedeo D'Onghia
Ausilio alla redazione:
Ing. Pasquale Fantasia

PIANO di ZONIZZAZIONE ELETTROMAGNETICA
disciplina per l'installazione, la gestione e il controllo
ambientale dei sistemi di telecomunicazioni e radiotelevisivi
operanti nell'intervallo di frequenze tra 100KHz e 300GHz

RELAZIONE STATO DI FATTO
*Analisi delle sorgenti presenti sul territorio -
Individuazione dei siti sensibili – Indagini
Ambientali*



RIPARTIZIONE URBANISTICA
- 1 FEB 2010
Prot. N° 1419

Al Dirigente Area Organizzativa IV Tecnica
Edilizia privata, Urbanistica ed Ambiente
Ing. Amedeo D'Onghia
Comune di Monopoli

e p.c. - Al Comando di Polizia Municipale di Monopoli
- Al Sindaco Comune di Monopoli

OGGETTO: Impianti radiotelevisivi c.da Impalata. Stato di fatto post Ordinanze Sindacali del 28.09.2009.

A seguito di Vs. richiesta si riporta nella presente relazione lo stato di fatto relativo alla problematica in oggetto.

Nella tabella che segue si elenca la situazione dei riscontri e/o comunicazione da parte delle emittenti interessate a seguito delle Ordinanze Sindacali del 28.09.2009, si riportano altresì i riferimenti dei ricorsi promossi davanti al TAR Puglia da parte di alcune delle predette emittenti.

TAB 1: situazione dei riscontri e/o comunicazione da parte delle emittenti interessate dalle Ordinanze Sindacali

	Emittente	CH / Freq.	Riscontro Ord./ Ricorso
1.	RadioNorbaMusic S.r.l.	88.700 MHz	Prot.n.58815 del 02.12.2009
	RadioNorba S.r.l.	105.900 MHz	Nessuna comunicazione
	Telenorba S.p.a.	CH 35	Nessuna comunicazione
2.	Associazione Radio Amicizia	90.200 MHz	Nessuna comunicazione
3.	Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l.	CH 44	Prot.n. 54949 del 10.11.2009
4.		CH 28	
5.		CH H2	
6.	RETE A S.p.a.	CH 62	Prot.n. 54884 del 10.11.2009
7.	MEDIAEUROS.r.l. Controradio	97.200 MHz	Nessuna comunicazione
8.	HIT RADIO S.r.l. RTL 102,500	93.700 MHz	Prot.n. 54763 del 10.11.2009 + ricorso
		102.500 MHz	
9.	SOGEP S.r.l. (Telesveva)	CH 22	Prot.n. 50162 del 19.10.2009
10.	Associazione Radio Maria	88.900 MHz	Prot.n. 051925 del 28.10.2009
11.	RDS S.r.l.	95.800 MHz	Prot.n. 54282 del 05.11.2009 + ricorso
12.	Editrice SUD EDIVISION S.p.a.	CH 30	Comunicazione Mail del 03.11.2009
13.	Delta TV S.p.a.	CH 64	Prot.n. 50162 del 19.10.2009
14.	TECHNO S.r.l. Radiomanbassa	106.400 MHz	Nessuna comunicazione
15.	Publikappa s.n.c. Radio KissKiss	98.600 MHz	Prot.n. 62070 del 22.12.2009
16.	Radio Italia S.p.a.	104.510 MHz	Solo ricorso
17.	GR RADIO ONDA S.r.l.	106.220 MHz	Prot.n. 54884 del 10.11.2009
18.	Television Broadcasting System S.p.A.	CH 63	Nessuna comunicazione

Di seguito si riportano in sintesi le comunicazioni pervenute contenenti le misure tecniche adottate per ottemperare all'Ordinanza Sindacale nonché le note più significative contenute nelle stesse comunicazioni.

TAB 2: sintesi delle comunicazioni pervenute

RadioNorbaMusic S.r.l.	88.700 MHz	Prot.n.58815 del 02.12.2009
La comunicazione non fa riferimento alcuno all'Ordinanza Sindacale ma contiene il seguente testo: <i>"a seguito di autorizzazione provvisoria del Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata, ai sensi dell'art. 1 comma 4 ex Legge 122/98 e art. 28 comma 3 ex o.t.v.o n. 177/05, comunica a codesto Ente di aver trasferito il proprio impianto da località Impalata di Monopoli a località Buco di Fasano"</i> .		
Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l.	CH 44	Prot.n. 54949 del 10.11.2009
	CH 28	
	CH H2	
Nonostante si contesti l'Ordinanza e si chieda di ripetere le misure con l'intervento contemporaneo di ARPA Puglia e Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata, la società comunica che è disponibile ad eventuali delocalizzazioni presso altri siti già individuati e <u>di aver abbassato in via cautelativa la potenza di trasmissione sui canali H2, 28 e 44</u> . Chiede la possibilità di ospitare nella postazione sita in località impalata un impianto TV con centro elettrico di circa 60 m e costituito da 4 cortine di 4 pannelli IRTE.		
RETE A S.p.a.	CH 62	Prot.n. 54884 del 10.11.2009
Comunica di aver provvisoriamente e temporaneamente <u>ridotto la potenza di emissione del trasmettitore del canale 62 UHF al fine di ottemperare all'Ordinanza</u> . Si riserva di adottare soluzioni definitive che consentano di rispettare i limiti delle emissioni pur operando a piena potenza. Invitano a predisporre delle misure in contraddittorio al fine di verificare l'avvenuta riduzione a conformità del sito.		
HIT RADIO S.r.l. RTL 102,500	93.700 MHz	Prot.n. 54763 del 10.11.2009 + ricorso
	102.500 MHz	
La società esercisce due impianti, uno installato presso la postazione di Teleregione (102,5 MHz) e l'altro installato presso il sito Zetatel (93,7 MHz). Si contesta l'Ordinanza sindacale in quanto l'ARPA Puglia non è stata in grado di determinare la tabelle di riduzione a conformità, <u>nonostante ciò ha ritenuto di intervenire inoltrando richiesta all'Ispettorato Territoriale Puglia per la delocalizzazione dell'impianto a 102,5 MHz presso c.da Campanile nel Comune di Ostuni (BR), nel frattempo ha spento l'impianto in questione</u> . Inoltre, si è resa disponibile alla modifica dell'impianto a 93,7 MHz per il quale <u>chiede lo spostamento sulla postazione di Teleregione Srl; nel progetto per il nuovo traliccio varia unicamente la direzione di irradiazione (da 0°/N passa a 340 °/N) e l'altezza del centro elettrico (da 20 a 30 m)</u> . Per entrambi i siti non ritiene comunque idonea la delocalizzazione nel sito in c.da S.Nicola in quanto genererebbe e subirebbe interferenza con altri segnali proveniente da a altri siti (entrambi vengono specificati). Presenta ricorso al TAR Puglia in data 12.12.2009 per l'annullamento previa sospensiva della Ordinanza Sindacale. Il TAR in data 13.01.2010 respinge la domanda di sospensiva.		



SOGEP S.r.l. (Telesveva)	CH 22	Prot.n. 50162 del 19.10.2009
Comunica di aver provveduto a ridurre a conformità il proprio impianto televisivo operante sul Ch22/UHF allegando progetto radioelettrico.		
Associazione Radio Maria	88.900 MHz	Prot.n. 051925 del 28.10.2009
Chiede l'annullamento dell'Ordinanza ma <u>comunica di impegnarsi a ridurre il proprio contributo di campo elettromagnetico.</u>		
RDS S.r.l.	95.800 MHz	Prot.n. 54282 del 05.11.2009 + ricorso
Pur contestando l'Ordinanza sindacale comunica di aver incaricato la Mediasud Srl di realizzare un progetto finalizzato ad un ulteriore abbassamento dei CEM. Non accetta la delocalizzazione nel sito in cda S.Nicola in quanto ritiene che la sua utilizzazione provocherebbe automatiche interferenze a soggetti terzi. Richiede l'annullamento in autotutela dell'Ordinanza e/p archiviazione della stessa. Presenta ricorso al TAR Puglia in data 15.12.2009		
Comunicazione Mail del 03.11. 2009 da Giovanni Torsello <giovanni.torsello@mediasud.it>		
In parziale ottemperanza all'Ordinanza inoltra una bozza del piano di risanamento per le emittenti situate sulla postazione di Antenna Sud e in particolare interviene sul contributo dei dipoli FM. Riduce l'impatto delle emittenti portando il sistema di antenne da 4 a 8 dipoli (è anche presente un progetto alternativo a 6 dipoli, penso più economico) e portandone l'altezza del centro elettrico a 35m. La potenza sarà distribuita in modo diverso sui dipoli, i dipoli centrali saranno alimentati con maggior potenza rispetto a quelli più bassi (quindi, i dipoli sono accoppiati in modo sbilanciato). La potenza di alimentazione sarà distribuita sulla cortina di dipoli in queste percentuali : 3%, 7%,15%, 25%, 25%, 15%, 7%, 3%.		
Delta TV S.p.a.	CH 64	Prot.n. 50162 del 19.10.2009
Si ritiene non oggetto dell'Ordinanza perché i propri contributi risultano inferiori all'1% nelle misure in contraddittorio a banda stretta dell'ARPA Puglia e chiede l'annullamento dell'Ordinanza, nel contempo <u>comunica la propria disponibilità a delocalizzare il proprio impianto purché venga garantita l'efficienza della continuità del servizio su tutta l'area di interesse attuale.</u>		
Pubblikappa s.n.c. Radio KissKiss	98.600 MHz	Prot.n. 62070 del 22.12.2009
Riporta che i propri contributi risultano inferiori all'1% allegando verbali di misura ARPA Puglia , nel contempo <u>comunica di aver ridotto la potenza di esercizio da 2000 W a 1980W.</u>		
Radio Italia S.p.a.	104.510 MHz	ricorso
Presenta ricorso al TAR Puglia in data 21.12.2009		
GR RADIO ONDA S.r.l.	106.220 MHz	Prot.n. 54884 del 10.11.2009
<u>Comunica che in ottemperanza all'Ordinanza sindacale ha provveduto come misura più celere ad abbassare la potenza da 400 a 300 W e si rende disponibile ad adottare altre misure tecniche eventualmente consigliate dal Comune stesso.</u>		

Indagini per il controllo dei valori di esposizione a CEM a seguito di riduzione a conformità

Con Vs. comunicazione del 30/11/2009 di cui al Prot. nr. 58275 venivano richieste ad ARPA Puglia indagini per il controllo dei valori di esposizione a CEM al fine di verificare il rispetto e l'esecuzione delle citate Ordinanze Sindacali da parte delle emittenti interessate. Infatti, così come previsto dalla Normativa vigente l'Autorità locale si avvale per gli aspetti tecnici sulla propria competenza di vigilanza e controllo (punto G.3 del Regolamento Regionale n.14/06) di ARPA Puglia e Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata - Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni.

In ordine a tale richiesta avendo il sottoscritto partecipato alle suddette indagini riporta quanto segue:

- in data 21 dicembre 2009 l'ARPA Puglia ha avviato misure in banda larga nelle zone interessate al fine di ottemperare ai controlli richiesti;
- in data 22 dicembre 2009 le operazioni proseguivano ma non era possibile effettuare le misure previste per le avverse condizioni meteo;
- in data 25 e 26 gennaio 2010 le operazioni di misura, sempre in banda larga, proseguivano regolarmente nei luoghi previsti;
- in data odierna (29 gennaio 2010) le operazioni di misura non sono state eseguite essendoci in atto sui luoghi interessati precipitazioni meteoriche;

Si precisa che le indagini dovranno proseguire con misure selettive, e non come sinora operato in banda larga, al fine di conoscere i singoli contributi delle frequenze delle emittenti oggetto di Ordinanza. Così come comunicato dall'ARPA Puglia la strumentazione di misura in banda stretta non è al momento nelle disponibilità dell'Agenzia stessa in quanto oggetto di manutenzione.

Si resta quindi in attesa del completamento delle indagini in banda larga e della relazione finale delle operazioni già condotte, nonché dell'avvio delle operazioni di misura in banda stretta per un riscontro puntuale del rispetto dei limiti di Legge anche con il coinvolgimento dell' Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata - Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni, al quale compete la verifica della conformità impiantistica e degli apparati di potenza anche a seguito delle diverse modifiche operate e comunicate dalle emittenti e riportare in questa relazione.

In conclusione si anticipa che nel caso di inefficacia degli interventi attuati dalle emittenti interessate, sia dal punto di vista del rispetto dei limiti che dell'efficienza dei servizi offerti, compete alla Regione Puglia la gestione del procedimento previsto al punto D.2 del Regolamento Regionale n.14/06.

Tanto si doveva in adempimento a quanto richiestomi.

Conversano, 11 gennaio 2010



Dot. Ing. Pasquale FANTASIA

Pasquale Fantasia